



AZIENDA OSPEDALIERA PALERMO  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

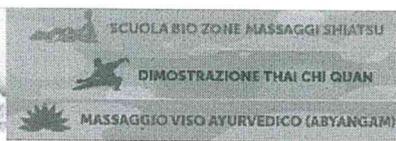
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

22 SETTEMBRE 2016

## RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa  
Massimo Bellomo Ugdulena



In collaborazione con:



# BlogSicilia.it

il giornale online dei siciliani

#amici dei musei siciliani #manovrina #cerisdi #variazioni di bilancio #unipa



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy.

Home > Salute e Sanità > "Il piano di riordino della rete ospedaliera ottimo punto di partenza"

SALUTE E SANITÀ LO DICE GERVASIO VENUTI DIRETTORE GENERALE DI VILLA SOFIA E CERVELLO

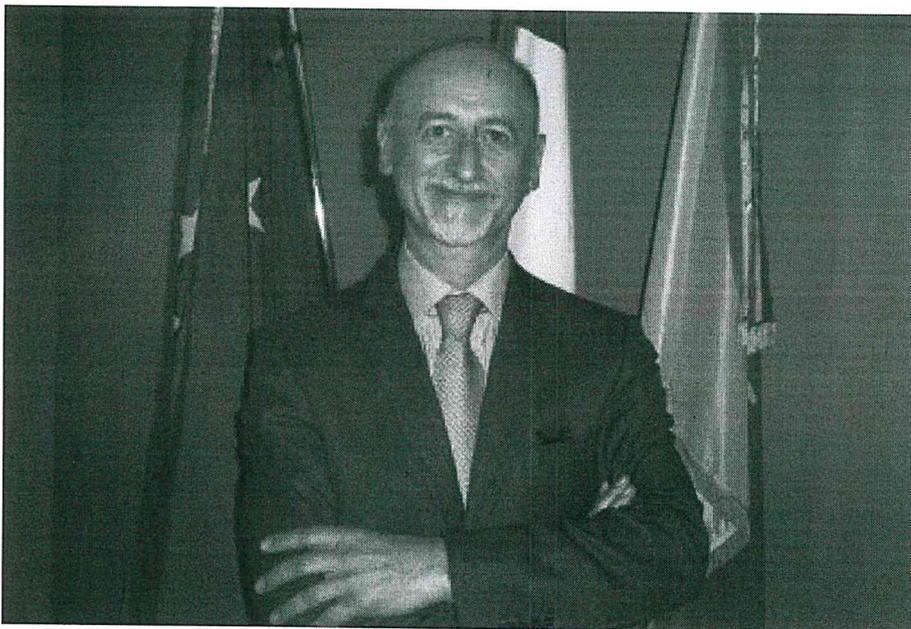
## "Il piano di riordino della rete ospedaliera ottimo punto di partenza"



### Bergamo - Monza

a 1 € Treni, aerei e bus in un solo sito!

GOEURO



21/09/2016

facebook

twitter

google+

1  
CONDIVISIONI

"Siamo in una fase riorganizzativa e di dialogo costante e costruttivo con l'Assessorato che, per quanto riguarda l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello non passa necessariamente attraverso tagli ai posti letto, ma guarda in un'ottica di servizi su base metropolitana ed extraprovinciale".

Il direttore generale di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, fa il punto della situazione in merito agli interventi per la riorganizzazione della rete ospedaliera.



THE NEXT 100 YEARS

SCOPRITE L'OFFERTA SU TUTTA LA GAMMA.

CALCOLA IL VANTAGGIO

"Il tanto discusso piano – sottolinea Venuti – è in realtà un documento metodologico che, al di là della terminologia che ciascuno ritiene di utilizzare, in sostanza era, ed è ancora, una base di discussione, il cui percorso è ancora tutto da definire e che vede l'Assessore Gucciardi impegnato per garantire un sistema equilibrato che coniughi le esigenze dei capoluoghi con quelle dei piccoli centri e delle aree interne.

La nuova rete ospedaliera comporterà infatti una riduzione di unità operative in tutto il territorio siciliano, al fine di giungere entro il 31 dicembre 2017 ad una distribuzione omogenea secondo un sistema a rete basato su percorsi assistenziali tempo-dipendenti per le emergenze-urgenze, eliminando doppioni e quindi sprechi.

Una situazione – aggiunge la direzione strategica – che ha riguardato direttamente anche Villa Sofia-Cervello. Adesso, partendo da questo documento, non per caso denominato "Documento metodologico per la riorganizzazione del sistema di rete dell'emergenza – urgenza della Regione Siciliana" del quale tanto si discute e che presenta dati assolutamente provvisori, inizierà la definizione della nuova rete e la fase di riallocazione dei posti letto che possiamo definire "non assegnati", per arrivare quanto meno alla soglia del 3 per 1000 abitanti, e compensare così la mobilità passiva con quella attiva, incrementata a causa del fenomeno migranti.

Poiché, infatti, "La nuova organizzazione del sistema di rete ospedaliera ha comportato una riduzione di unità operative con la

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra cookie policy.

Ok

Villa Sofia-Cervello che in questo documento, così come riportato dalla stampa, è data in perdita di 84 posti letto, non chiuderà la fase di riorganizzazione con questi numeri, ma, così come altre realtà ospedaliere, vedrà salvaguardate le proprie peculiarità di bacino metropolitano, al servizio di un'utenza che abbraccia anche altre provincie e che svolge, in particolare, una funzione di secondo livello nei riguardi della provincia di Trapani.

Lasciamo quindi che l'Assessore completi questo percorso che richiede approfondimenti prettamente tecnici e che cammina di pari passo con il potenziamento degli organici – fattore che presenta criticità che impongono risposte inderogabili -, senza che tutto questo sia oggetto di speculazioni che rischiano di spostare l'attenzione dal vero obiettivo che è quello di assicurare il miglior livello di assistenza sia in emergenza-urgenza che in elezione a tutti i cittadini siciliani, ottimizzando tutte le risorse disponibili e ottenendo da Roma il massimo contributo finanziario".

di Redazione

f facebook | t twitter | G+ google+ | 1 CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

f Facebook Comments Plugin



Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

**LUCAUTO®**  
S.S. 117 bis Km 09,900 - 93012 Gela  
www.lucautosrl.it

**Vendere l'auto non è mai stato così facile.**  
Richiedi subito una valutazione gratuita!



# LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 09:30

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



DA MERCOLEDÌ 14 A MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2016

**BIBITE IN LATTINA**  
Coca-Cola vari tipi / Fanta / Sprite 6x33 CL **2,49**

**BISCOTTI DIVELLA**  
OTTIMINI AL CACAO / SPECIOLI / PASTICCINI 200 GR **0,69**

**GALBANINO L'ORIGINALE**  
20g **1,49**

**Ottimini al cacao**  
con glassa di cioccolato

Home > I Pd e la rete ospedaliera "Polemiche basate sul nulla"

SANITÀ

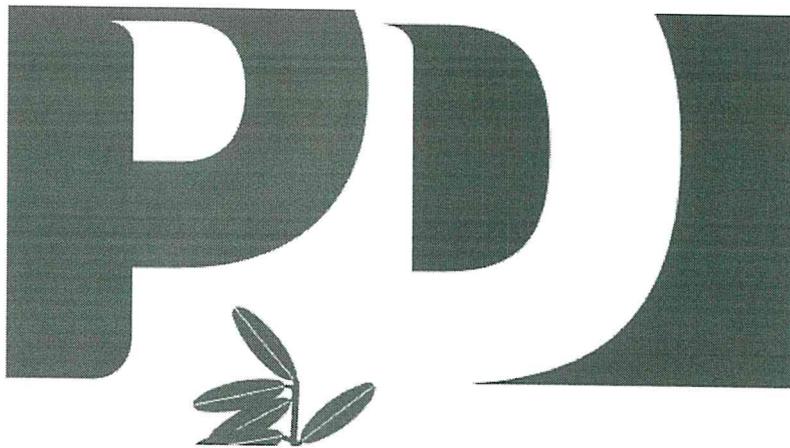
## I Pd e la rete ospedaliera "Polemiche basate sul nulla"

share f 10 t G+ in ? p 0

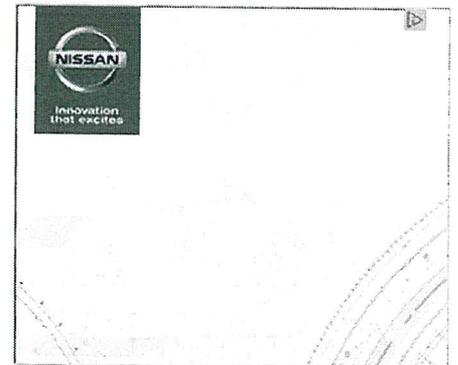
Articolo letto 1.421 volte

### Sempre al top

Il tuo team a un nuovo livello con Google Apps for Work. Prova ora



PUBBLICITÀ



Fatti trovare con la pubblicità di Google

Inizia Ora

Con un credito di €75

Google AdWords

inRead invented by Teads

Interviene anche il dg di Villa Sofia-Cervello, Venuti: "Dialogo con l'assessorato".



PALERMO - "Il vertice di maggioranza di ieri ha chiarito che non c'è alcun documento programmatico definitivo che abbia ad oggetto il riordino della rete ospedaliera in Sicilia, che le ipotesi circolate in questi giorni sono proiezioni tecniche derivanti dall'applicazione del decreto Balduzzi e che qualunque ipotesi di riforma non può prescindere dal confronto con i territori". Lo dicono le deputate regionali del PD Mariella Maggio e Antonella Milazzo, riferendosi all'ipotesi di riordino della rete

ospedaliera in Sicilia. "Ci chiediamo: a chi giova alimentare polemiche basate sul nulla, dal momento che non esiste ad oggi alcun atto definitivo? Che sia un modo per ostacolare una riforma di cui la Sicilia ha bisogno - proseguono - per rendere più efficiente il sistema della sanità in Sicilia, per mantenere gli inalterati interessi di pochi? Chi si presta ad alimentare questo genere di polemiche marcia contro il diritto alla salute dei siciliani, che deve essere garantito e assicurato attraverso la riorganizzazione della rete ospedaliera e della medicina territoriale, senza ovviamente prescindere dalle specificità e dalle eccellenze esistenti".

Sulla vicenda arriva anche il commento del direttore generale di Villa Sofia-Cervello di Palermo, Gervasio Venuti: "Siamo in una fase riorganizzativa e di dialogo costante e costruttivo con l'Assessorato che, per quanto riguarda l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello non passa necessariamente attraverso tagli ai posti letto, ma guarda in un'ottica di servizi su base metropolitana ed extraprovinciale. Il tanto discusso piano - sottolinea Venuti - è in realtà un documento metodologico che, al di là della terminologia che ciascuno ritiene di utilizzare, in sostanza era, ed è ancora, una base di discussione, il cui percorso è ancora tutto da definire e che vede l'Assessore Gucciardi impegnato per garantire un sistema equilibrato che coniughi le esigenze dei capoluoghi con quelle dei piccoli centri e delle aree interne. La nuova rete ospedaliera comporterà infatti una riduzione di unità operative in tutto il territorio siciliano, al fine di giungere entro il 31/12/2017 ad una distribuzione omogenea secondo un sistema a rete basato su percorsi assistenziali tempo-dipendenti per le emergenze-urgenze, eliminando doppioni e quindi sprechi. Una situazione - aggiunge la direzione strategica - che ha riguardato direttamente anche Villa Sofia-Cervello. Adesso, partendo da questo documento, non per caso denominato "Documento metodologico per la riorganizzazione del sistema di rete dell'emergenza - urgenza della Regione Siciliana" del quale tanto si discute e che presenta dati assolutamente provvisori, inizierà la definizione della nuova rete e la fase di riallocazione dei posti letto che possiamo definire "non assegnati", per arrivare quanto meno alla soglia del 3 per 1000 abitanti, e compensare così la mobilità passiva con quella attiva, incrementata a causa del fenomeno migranti.

Poiché, infatti, "La nuova organizzazione del sistema di rete ospedaliera ha comportato una riduzione di unità operative con la conseguente necessità di dovere procedere alla riallocazione dei relativi posti letto che sarà effettuata successivamente alla definizione della nuova rete ospedaliera con i relativi presidi e discipline", il documento prevede che "i posti letto programmati indicati ... devono attualmente considerarsi "provvisori" ".

Villa Sofia-Cervello che in questo documento, così come riportato dalla stampa, è data in perdita di 84 posti letto, non chiuderà la fase di riorganizzazione con questi numeri, ma, così come altre realtà ospedaliere, vedrà salvaguardate le proprie peculiarità di bacino

[http://livesicilia.it/2016/09/21/l-pd-e-la-rete-ospedaliera-polemiche-basate-sul-nulla\\_785260/](http://livesicilia.it/2016/09/21/l-pd-e-la-rete-ospedaliera-polemiche-basate-sul-nulla_785260/)

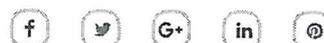


DAL FOGLIO

**"Finalmente tutti colpevoli"**  
**L'ultima frontiera di Ingroia**



**IL PROGETTO**  
**Viaggio incantato in Sicilia**  
**Ecco le miniere di sale**



**IL RICORDO**  
**Intitolato al giudice Livatino**  
**un viadotto della Agrigento-Caltanissetta**



**AEROPORTO DI PALERMO**  
**La sicurezza e l'imbuto ai controlli Gesap-Ksm, storia di un appalto**



**PALERMO**  
**Da Ciancimino jr a Rosario Basile**  
**Ingroia e Russo di nuovo 'insieme'**



**SALA D'ERCOLE**  
**Province, precari e scuole paritarie**  
**Via libera alla mini finanziaria**



LIVE SICILIA

Live Sicilia  
237.561 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi



CATANIA

**Bimbo di 18 mesi muore | dopo il**  
**accidente con la macchina**

metropolitano, al servizio di un'utenza che abbraccia anche altre provincie e che svolge, in particolare, una funzione di secondo livello nei riguardi della provincia di Trapani. Lasciamo quindi che l'Assessore completi questo percorso che richiede approfondimenti prettamente tecnici e che cammina di pari passo con il potenziamento degli organici - fattore che presenta criticità che impongono risposte inderogabili -, senza che tutto questo sia oggetto di speculazioni che rischiano di spostare l'attenzione dal vero obiettivo che è quello di assicurare il miglior livello di assistenza sia in emergenza-urgenza che in elezione a tutti i cittadini siciliani, ottimizzando tutte le risorse disponibili e ottenendo da Roma il massimo contributo finanziario".

share f 10 | | G+ | in ? | @ 0 | | Mercoledì 21 Settembre 2016 - 18:04



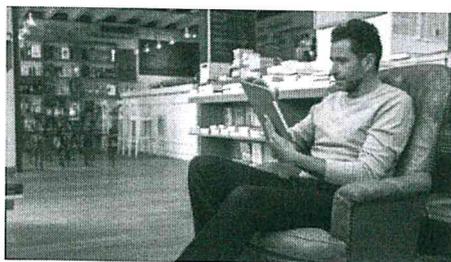
Con manutenzione ordinaria fino a 4 anni/80.000 km in omaggio  
Volkswagen Veicoli Commer...



Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno? rischio di mercato.  
Ricco con soli 1000€!



Volare da 29,99 €\* verso le destinazioni più belle d'Europa. Prenota subito!  
Voli economici!



Con Widiba hai 120€ su Amazon e il tasso dell'1,80% sui vincoli a 12 mesi  
Scopri Come



vaccino per la meningite



**CALTAGIRONE (CT)**  
Il bimbo morto dopo il vaccino | "Aveva assunto tachipirina"



**SANITÀ**  
Tagli ai reparti e ai pronto soccorso | Ecco la nuova rete degli ospedali



**L'AUTOSTRADA A19**  
Riapre la Palermo-Catania | Si circola su una carreggiata



**LE SCOSSE**  
Terremoto, i morti salgono a 159 | Migliaia di sfollati, nuove scosse



**TERREMOTO**  
Dormiva nel suo lettino | Addio, piccola Marisol



**PALERMO - I VERBALI**  
Mafia, parla il pentito Tantillo | "Vi dico chi comanda a Ballarò"



**PALERMO**  
Assalto al carico di sigarette | Due arresti, caccia ai complici



**PALERMO - I VERBALI**  
Natale Giunta era "inaffidabile" | La paura di chiedergli il pizzo



**FICARAZZI - L'INCIDENTE**  
Schianto mortale nella notte | Lo strazio degli amici di



## **SANITÀ.** Villa Sofia-Cervello: non ci sarà nessun taglio Asp di Palermo, l'assessore Gucciardi: «Una norma per salvare i precari»

\*\*\* «Presto sarà fatta una norma per stabilizzare gli ex Lsu dell'Asp di Palermo». Lo annuncia l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi: «Svolgono funzioni e servizi fondamentali e la loro peculiare situazione non rientra tra le fattispecie previste dalle recenti direttive impartite». Al momento infatti le norme non consentono all'Asp di procedere alla stabilizzazione. L'assessore risponde ad una nota della Fials-Confsal e concorda con il sindacato sulla consapevolezza «che la stabilizzazione troverebbe ostacoli sul piano tecnico-amministrativo per cui è indispensabile una soluzione politica vista la criticità causata dalla cronica precarizzazione del personale». Per la Fials con il segretario provinciale Vincenzo Munafo' «i sindacati confederali hanno avuto un atteggiamento ostativo che non ha

consentito il riconoscimento del premio di produttività reso possibile invece dagli stessi sindacati nelle altre aziende siciliane». La Fials riconosce invece alla direzione dell'Asp di avere presentato un buon progetto per la stabilizzazione che non richiede ulteriori finanziamenti perché rientra nel tetto di spesa fissato per l'Asp ed «esprime riconoscimento a Gucciardi e ai vertici dell'Asp per l'impegno che ha sbloccato una vertenza su cui altri hanno fomentato polemiche strumentali». Sul nuovo piano interviene il dg di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, secondo cui la struttura «data in perdita di 84 posti letto, non chiuderà con questi numeri, ma vedrà salvaguardate le proprie peculiarità di bacino metropolitano, al servizio di un'utenza che abbraccia anche altre province». («SAFAZ'»)



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[Sanità \(http://giornalelora.com/sanita/\)](http://giornalelora.com/sanita/)



type search term...



## Gervasio Venuti sulla riorganizzazione della rete ospedaliera

**Pubblicato il:** 21 settembre 2016 alle 18:22



**f** Facebook (<http://www.facebook.com/u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2Fvenuti-sulla-riorganizzazione-della-rete-os>)



**Palermo 21 settembre 2016** – “Siamo in una fase riorganizzativa e di dialogo costante e costruttivo con l’Assessorato che, per quanto riguarda l’Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello non passa necessariamente attraverso tagli ai posti letto, ma guarda in un’ottica di servizi su base metropolitana ed extraprovinciale”. Il direttore generale di Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, fa il punto della situazione in merito agli interventi per la riorganizzazione della rete ospedaliera. “Il tanto discusso piano – sottolinea Venuti – è in realtà un documento metodologico che, al di là della terminologia che ciascuno ritiene di utilizzare, in sostanza era, ed è ancora, una base di discussione, il cui percorso è ancora tutto da definire e che vede l’Assessore Gucciardi impegnato per garantire un sistema equilibrato che coniughi le esigenze dei capoluoghi con quelle dei piccoli centri e delle aree interne. La nuova rete ospedaliera comporterà infatti una riduzione di unità operative in tutto il territorio siciliano, al fine di giungere entro il 31/12/2017 ad una distribuzione omogenea secondo un sistema a rete basato su percorsi assistenziali tempo-dipendenti per le emergenze-urgenze, eliminando doppioni e quindi sprechi. Una situazione – aggiunge la direzione strategica – che ha riguardato direttamente anche Villa Sofia-Cervello. Adesso, partendo da questo documento, non per caso denominato “Documento metodologico per la riorganizzazione del sistema di rete dell’emergenza – urgenza della Regione Siciliana” del quale tanto si discute e che presenta dati assolutamente provvisori, inizierà la definizione della nuova rete e la fase di riallocazione dei posti letto che possiamo definire “non assegnati”, per

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi [accettiamo l'uso dei cookie](#)

[liche e dei pronto soccorsi](#)

[Assessorato ospedaliero - Dappa numero due Raggiunge Cefalù](#)

type search term...



arrivare quanto meno alla soglia del 3 per 1000 abitanti, e compensare così la mobilità passiva con quella attiva, incrementata a causa del fenomeno migranti.

Poiché, infatti, "La nuova organizzazione del sistema di rete ospedaliera ha comportato una riduzione di unità operative con la conseguente necessità di dovere procedere alla riallocazione dei relativi posti letto che sarà effettuata successivamente alla definizione della nuova rete ospedaliera con i relativi presidi e discipline", il

documento prevede che "i posti letto programmati

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi  
[ai pronto soccorsi](#) [Qualcosa si può fare a tempo](#) [Numero due](#) [Raggiunge Cefalù](#) [L](#)

"provvisori" " .

type search term...

Villa Sofia-Cervello che in questo documento, così come riportato dalla stampa, è data in perdita di 84 posti letto, non chiuderà la fase di riorganizzazione con questi numeri, ma, così come altre realtà ospedaliere, vedrà salvaguardate le proprie peculiarità di bacino metropolitano, al servizio di un'utenza che abbraccia anche altre province e che svolge, in particolare, una funzione di secondo livello nei riguardi della provincia di Trapani. Lasciamo quindi che l'Assessore completi questo percorso che richiede approfondimenti prettamente tecnici e che cammina di pari passo con il potenziamento degli organici – fattore che presenta criticità che impongono risposte inderogabili -, senza che tutto questo sia oggetto di speculazioni che rischiano di spostare l'attenzione dal vero obiettivo che è quello di assicurare il miglior livello di assistenza sia in emergenza-urgenza che in elezione a tutti i cittadini siciliani, ottimizzando tutte le risorse disponibili e ottenendo da Roma il massimo contributo finanziario".





(<http://www.insanitas.it/>)



**Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.**

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Villa Sofia- Cervello, parte il servizio di raccolta differenziata porta a porta

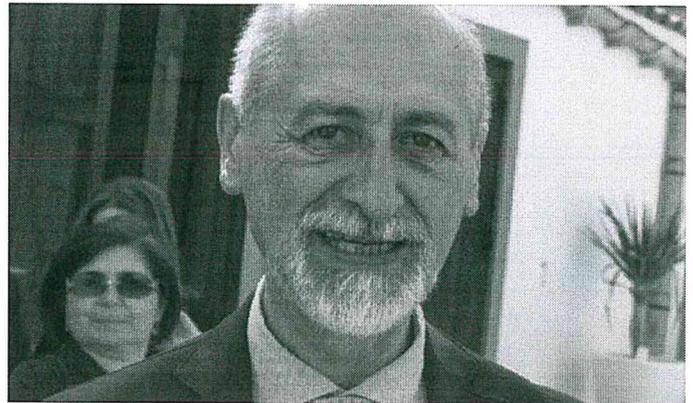
**OSPEDALI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

## Villa Sofia- Cervello, parte il servizio di raccolta differenziata porta a porta

22 settembre 2016

*Siglato accordo con la Rap.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 1 Tweet

PALERMO. Arriva il servizio di raccolta differenziata all'Azienda Ospedali riuniti **Villa Sofia-Cervello**. Il Direttore generale **Gervasio Venuti** (nella foto di Vincenzo) e il Presidente della Rap **Roberto Dolce** hanno siglato l'accordo operativo che segna l'avvio della raccolta "porta a porta" presso i presidi ospedalieri di Villa Cervello e del Cto.

«Anche un'Azienda dal forte impatto nel tessuto cittadino come Villa Sofia-Cervello- sottolinea Venuti- entra dunque in questo **ciclo virtuoso** e contribuirà a i numeri di un servizio fondamentale per riportare il sistema verso un equilibrio che tutti auspichiamo. Abbiamo offerto alla Rap la massima disponibilità in spazi e di personale per garantire la migliore riuscita del servizio».

"Siamo ben lieti – afferma Dolce – che anche un'Azienda così importante nel panorama metropolitano, avvii questo percorso, lanciando fra l'altro un'importante a tutti i suoi dipendenti e ai numerosi utenti, affinché il cammino che la Rap ha intrapreso per giungere ad una radicale svolta nel ciclo di pro trattamento dei rifiuti, possa trovare terreno fertile e concreta attuazione. Nell'ambito dell'incontro si è avviato anche, una ipotesi di raccolta differenziata interessare gli **archivi cartacei** da dismettere dell'azienda, che si inquadra in un'altra iniziativa della Rap che offre agli Enti pubblici e ai gestori di archivi la della raccolta con un servizio dedicato per il ritiro".

**La differenziata per Villa Sofia-Cervello prevede** la "classica" raccolta di carta, cartone, vetro, plastica e metallo, e secondo un passaggio graduale, anche l'organica proveniente dai residui di pasti distribuiti nei tre presidi. **La Rap fornirà in comodato d'uso gratuito un congruo numero di contenitori carrellati** bianchi per la frazione cellulosica, verdi per il vetro, marroni per l'organico, che saranno collocati al piano terra dei tre presidi in luoghi facilmente accessibili, mentre la frazione costituita da plastica e metalli sarà consegnata in appositi sacchi in plastica trasparenti.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

**AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

**GERVASIO VENUTI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/))

**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

**RACCOLTA DIFFERENZIATA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/RACCOLTA-DIFFERENZIATA/](http://www.insanitas.it/tag/raccolta-differenziata/)) **RAP** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/RAP/](http://www.insanitas.it/tag/rap/))

**ROBERTO DOLCE** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ROBERTO-DOLCE/](http://www.insanitas.it/tag/roberto-dolce/)) **VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

IN REGALO SOLO ONLINE  
TV FULL HD PHILIPS 32"

Fino al  
30/9

sky

Scopri di più

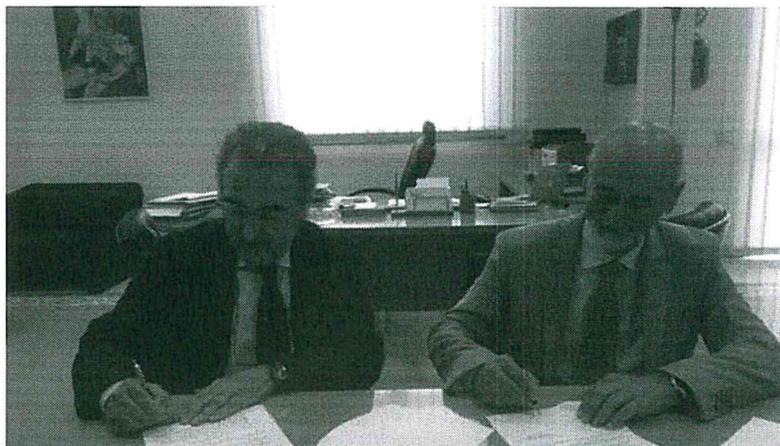
POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

## Rifiuti, al via la raccolta differenziata anche a Villa Sofia e all'ospedale Cervello

Si inizia con carta, cartone, vetro, plastica e metallo. Successivamente si procederà anche con l'organico. La Rap fornirà in comodato d'uso gratuito un congruo numero di contenitori carrellati bianchi e di sacchi ad hoc

Redazione

22 settembre 2016 10:17



Arriva il servizio di raccolta differenziata anche all'interno di Villa Sofia, dell'ospedale Cervello e del Cto. L'intesa per l'avvio del "porta a porta" è stata siglata dal direttore dell'azienda ospedaliera riunita Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti e dal presidente della Rap Roberto Dolce. "Anche un'Azienda dal forte impatto nel tessuto cittadino come Villa Sofia-Cervello – sottolinea Venuti – entra dunque in questo ciclo virtuoso e contribuirà a innalzare i numeri di un servizio fondamentale per riportare il sistema verso un equilibrio che tutti auspichiamo. Abbiamo offerto alla Rap la massima disponibilità in termini di spazi e di personale per garantire la migliore riuscita del servizio".

"Siamo ben lieti – afferma Dolce – che anche un'azienda così importante nel panorama metropolitano, avvii questo percorso, lanciando fra l'altro un segnale importante a tutti i suoi dipendenti e ai numerosi utenti, affinché il cammino che la Rap ha intrapreso per giungere ad una radicale svolta nel ciclo di produzione e trattamento dei rifiuti, possa trovare terreno fertile e concreta attuazione. Nell'ambito dell'incontro si è avviato anche, un'ipotesi di raccolta differenziata che possa interessare gli archivi cartacei da dismettere dell'azienda che si inquadra in un'altra iniziativa della Rap che offre agli Enti pubblici e ai gestori di archivi la possibilità della raccolta con un servizio dedicato per il ritiro".

La differenziata per Villa Sofia-Cervello prevede la "classica" raccolta di carta, cartone, vetro, plastica e metallo, e secondo un passaggio graduale, anche la frazione organica proveniente dai residui di pasti distribuiti nei tre presidi. La Rap fornirà in comodato d'uso gratuito un congruo numero di contenitori carrellati bianchi per la frazione cellulosica, verdi per il vetro, marroni per l'organico, che saranno collocati al piano terra dei tre presidi in luoghi facilmente accessibili, mentre la frazione costituita da plastica e metalli sarà consegnata in appositi sacchi in plastica trasparenti.

---

I più letti della settimana

Palermo sempre più verde, in viale Campania il primo roseto cittadino

---

Spostamenti casa-lavoro, consegnate 10 biciclette elettriche ai vigili

---

Cefalù, arriva una navetta ecologica per i turisti

---

Ciclisti palermitani chiamati a raccolta per il "Giretto d'Italia 2016"

---

Bike sharing, abbonamenti on line da smartphone o pc



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[rifiuti \(http://giornalelora.com/rifiuti/\)](http://giornalelora.com/rifiuti/)



## Rap Villa Sofia-Cervello. Siglato accordo per avvio Raccolta Differenziata

**Publicato il:** 22 settembre 2016 alle 10:14

	Bidoni da 100/120/240 lt. Consegna 24/48H		
--	--	--	--

type search term...

Facebook (<http://www.facebook.com/?u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2Fvilla-sofia-cervello-siglatoaccordo-per-avv-differenziata%2F>)





**Palermo 22 settembre 2016** – Arriva il servizio di raccolta differenziata all’Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello. Il Direttore generale Gervasio Venuti e il Presidente della Rap Roberto Dolce hanno siglato ieri l’accordo operativo che segna l’avvio dalla raccolta “porta a porta” presso i presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto. “Anche un’Azienda dal forte impatto nel tessuto cittadino come Villa Sofia-Cervello – sottolinea Venuti – entra dunque in questo ciclo virtuoso e contribuirà a innalzare i numeri di un servizio fondamentale per riportare il sistema verso un equilibrio che tutti auspichiamo. Abbiamo offerto alla Rap la massima disponibilità in termini di spazi e di personale per garantire la migliore riuscita del servizio”.

“Siamo ben lieti – afferma Dolce – che anche un’Azienda così importante nel panorama metropolitano, avvii questo percorso, lanciando fra l’altro un segnale importante a tutti i suoi dipendenti e ai numerosi utenti, affinché il cammino che la Rap ha intrapreso per giungere ad una radicale svolta nel ciclo di produzione e trattamento dei rifiuti, possa trovare terreno fertile e concreta attuazione. Nell’ambito dell’incontro si è avviato anche, una ipotesi di raccolta differenziata che possa interessare gli archivi cartacei da dismettere dell’azienda che si inquadra in un’altra iniziativa della Rap che offre agli Enti pubblici e ai

gestori di archivi la possibilità della raccolta con un

Se continui ad utilizzare questo sito noi

Ok ()

Parco archeologico di Siracusa.

La differenziata per Villa Sofia-Cervello prevede la “classica” raccolta di carta, cartone, vetro, plastica e metallo, e secondo un passaggio graduale, anche la frazione organica proveniente dai residui

type search term...



di pasti distribuiti nei tre presidi. La Rap fornirà in comodato d'uso gratuito un congruo numero di contenitori carrellati bianchi per la frazione cellulosica, verdi per il vetro, marroni per l'organico, che saranno collocati al piano terra dei tre presidi in luoghi facilmente accessibili, mentre la frazione costituita da plastica e metalli sarà consegnata in appositi sacchi in plastica trasparenti.

Com. Stam.



<http://giornalelora.com/wp-content/uploads/Presidente-della-Rap-Roberto-Dolce-e-il-Direttore-Generale-Gervasio-Venuti.jpg>

Presidente della Rap Roberto Dolce e il Direttore Generale Gervasio Venuti

0 commenti Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin



Bidoni  
raccolta  
differenziata

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi

[rabinieri denunciano il padrone per lesioni colpite](#) sia felice. [Parco archeologico di Siracusa, interpe](#)

type search term...



JUST EAT



ORDINA ONLINE

## Free Image Downloads

Over 10 Million Images Online Sign Up For Free Hi-Res Images!



Home &gt; Sicilia

# Rap Villa Sofia-Cervello. Siglato accordo per Raccolta Differenziata

Redazione NEWS 22 settembre 2016 8:38 am

Vota questa notizie



Arriva il servizio di raccolta differenziata all'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello. Il Direttore generale Gervasio Venuti e il Presidente della Rap Roberto Dolce hanno siglato ieri l'accordo operativo che segna l'avvio dalla raccolta "porta a porta" presso i presidi ospedalieri di Villa Sofia, del Cervello e del Cto. "Anche un'Azienda dal forte impatto nel tessuto cittadino come Villa Sofia-Cervello – sottolinea Venuti – entra dunque in questo ciclo virtuoso e contribuirà a innalzare i numeri di un servizio fondamentale per riportare il sistema verso un equilibrio che tutti auspichiamo. Abbiamo offerto alla Rap la massima disponibilità in termini di spazi e di personale per garantire la migliore riuscita del servizio".

"Siamo ben lieti – afferma Dolce – che anche un'Azienda così importante nel panorama metropolitano, avvii questo percorso, lanciando fra l'altro un segnale importante a tutti i suoi dipendenti e ai numerosi utenti, affinché il cammino che la Rap ha intrapreso per giungere ad una radicale svolta nel ciclo di produzione e trattamento dei rifiuti, possa trovare terreno fertile e concreta attuazione. Nell'ambito dell'incontro si è avviato anche, una ipotesi di raccolta differenziata che possa interessare gli archivi cartacei da dismettere dell'azienda che si inquadra in un'altra iniziativa della Rap che offre agli Enti pubblici e ai gestori di archivi la possibilità della raccolta con un servizio dedicato per il ritiro".

La differenziata per Villa Sofia-Cervello prevede la "classica" raccolta di carta, cartone, vetro, plastica e metallo, e secondo un passaggio graduale, anche la frazione organica proveniente dai residui di pasti distribuiti nei tre presidi. La Rap fornirà in comodato d'uso gratuito

un congruo numero di contenitori carrellati bianchi per la frazione cellulosica, verdi per il vetro, marroni per l'organico, che saranno collocati al piano terra dei tre presidi in luoghi facilmente accessibili, mentre la frazione costituita da plastica e metalli sarà consegnata in appositi sacchi in plastica trasparenti.

In foto: il Presidente della Rap Roberto Dolce e il Direttore Generale Gervasio Venuti

Giornale Cittadino Press

Testata giornalistica registrata Tribunale di Palermo n. 7/2014

Direttore Responsabile: Ninni Ricotta



22 settembre 2016

## Free Image Downloads

Over 10 Million Images Online Sign Up For Free Hi-Res Images!



Newer Post

Bevono da una bottiglia mentre lavorano nei campi: 70enne muore, grave un amico

Older Post

Canton Ticino – Europe Chinese Entrepreneurs Convention a Campione d'Italia – Canton Ticino – Varese News



---

# NOTIZIER..it

© 2016 NotizieR  
All rights reserved.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso all'uso dei cookie clicca qui. Per maggiori informazioni sui nostri cookie cliccaci qui. Per saperne di più o negare il consenso all'uso dei cookie clicca qui. Per maggiori informazioni sui nostri cookie cliccaci qui.

Ok

# Procreazione assistita, circa 4mila le coppie in attesa d'intervento

22/09/2016 - 10:32

Quattro i Centri siciliani pubblici autorizzati dall'assessorato alla Salute



A A A

Palermo. «Ben vengano iniziative come quella prevista domani con il “Fertility day”. Perché teniamo alta l'attenzione non solo sul processo che riguarda la fertilità femminile e maschile ma invitiamo i giovani ad avere più cura negli approcci e sulla prevenzione». E' questo il pensiero del prof. Antonio Perino, direttore dell'unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'azienda ospedaliera “Villa Sofia-Cervello”, nonché past president della Società Italiana di Endoscopia Ginecologica (Sielg).

Oggi, in occasione del “Fertility day” non si poteva non parlare anche di fecondazione assistita nell'Isola e mettere a fuoco, come si dice in questi casi, lo “stato dell'arte”.

«Siamo ancora allo stato embrionale - aggiunge il prof. Perino - benché vi sia stata una buona accelerata negli iter burocratici negli ultimi mesi. Attendiamo fiduciosi la decisione del ministro della Salute, Beatrice Lorenzin che ha promesso che la Pma (Procreazione medicalmente assistita, ndr), possa divenire una vera e propria patologia tanto da essere inserita a pieno titolo nei Lea (Livelli essenziali di assistenza, ndr).

Secondo una stima che è stata diffusa qualche mese fa, in Sicilia le coppie che sarebbero pronte a sottoporsi al calendario di prestazioni per la Pma, sarebbero 3-4mila anche se tanti in questi ultimi tempi hanno preferito “emigrare” in altri Centri del nord Italia, soprattutto Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

«I Centri autorizzati in Sicilia dall'assessorato alla Salute - sottolinea Perino - stiamo parlando di quelli pubblici sono 3 negli ospedali di Catania (Garibaldi, Cannizzaro e Vittorio Emanuele, ndr) ed 1 a Palermo ma si tratta di una struttura unica interaziendale (ospedale Villa Sofi-Cervello, Policlinico e Asp di Palermo con l'ospedale Ingrassia, ndr). A questi si aggiungono i centri privati autorizzati 2 a Catania e 4 a Palermo anche se nell'Isola non autorizzati ma che operano da tempo ve ne sono tanti altri».

Stabilite dalla Regione da diversi mesi anche le tariffe. Occorreranno circa 1.500 euro per interventi di fecondazione eterologa con seme da donatore e con inseminazione intrauterina (tecnica di livello 1); 3.500 euro per la fecondazione eterologa con seme da donatore in vitro (tecnica di livello 2); 4.000 euro (compreso il costo dei farmaci) per la fecondazione eterologa con ovociti da donatrice volontaria e, come tale, senza diagnosi di infertilità personale (tecnica di livello 3).

I centri di Pma ammessi al finanziamento, tramite il fondo nazionale istituito con una legge del 2004, riceveranno una sovvenzione di circa 4 milioni di euro. Tra le Asp siciliane coinvolte quella di Palermo (per le province di Palermo, Trapani e Agrigento), di Catania (per Catania, Siracusa e Ragusa), di Caltanissetta (per Caltanissetta ed Enna), e di Messina. Il controllo sulle prestazioni sanitarie erogate e sulla qualità del servizio reso ai pazienti sarà effettuato da una apposita commissione permanente di valutazione.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GIORNALE DI OGGI**

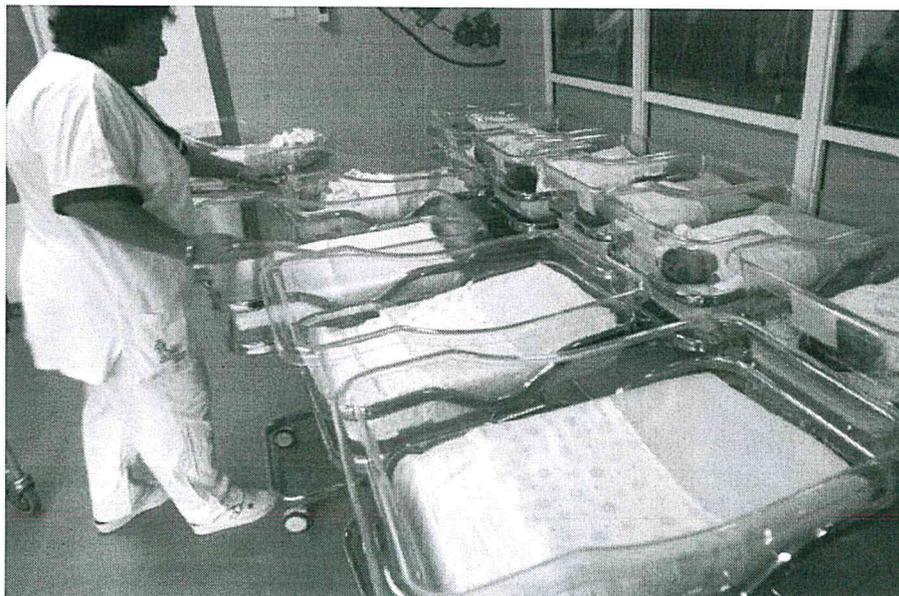
Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, visita [http://www.lasicilia.it/cookie-policy.html](#). Se accetti, non modificare le impostazioni del browser e l'accettare le cookie, il sito continuerà a migliorare i propri servizi. Se non accetti, potrebbe non visualizzare il contenuto di questo sito, anche se non è richiesto.

Ok

## Sicilia, addio culla, chi non lavora non fa più figli

22/09/2016 - 10:23 - di Antonio Fiasconaro

**Dal 2004 nell'Isola si registra un tasso di natalità in costante decremento. Nel 2014 sono venuti al mondo solo 44.876 bimbi**



A A A

**Palermo.** «Chi non lavora non fa l'amore», cantava negli anni Settanta il «molleggiato Adriano Celentano che oggi potremmo parafrasare, in occasione del «Fertility day» «chi non lavora non fa figli».

Ebbene è così. La crisi economica ha portato anche a rinunciare a procreare. Sono finiti i tempi delle famiglie numerose e delle nascite in occasione del «boom» economico degli anni Sessanta.

Oggi le coppie, prima di mettere al mondo i figli ci pensano non uno o due volte, ma di più e al contempo guardano anche al portafoglio.

In Sicilia, stiamo veramente messi male: si nasce sempre più meno. Dal 2004 ad oggi nell'Isola si registra un tasso di natalità in costante decremento. Gli ultimi dati aggiornati sono riferiti al 2014 che non si scostano da quelli dell'anno precedente: il tasso, infatti, si è attestato all'8,8-8,9 per mille abitanti contro una media nazionale di 8,9 nati ogni mille abitanti.

L'età media della popolazione della Sicilia nel 2014 è di 42,37 (40,99 per i maschi e 43,67 per le donne), tre anni in più rispetto al 2004 ed inferiore a quella nazionale che si attesta su 44,2.

Quindi la struttura demografica attuale, come è stato più volte sottolineato all'Osservatorio Epidemiologico della Sicilia, la si fa correlare al declino generalizzato della fecondità anche nel Meridione condurrà ad un rapido processo di invecchiamento della popolazione anche nell'Isola.

Basta leggere il bilancio demografico aggiornato al 2014 per rendersi conto della gravità di questo fenomeno.

Al 1 gennaio 2014 nell'Isola sono stati censiti 5.094.937 abitanti, i nuovi nati sono stati 44.876 mentre i morti 49.665 con un saldo di -4.789. Ciò significa che si nasce sempre meno e si muore di più. Poi, però se spostiamo l'obiettivo sugli stranieri residenti nell'Isola ci accorgiamo che nel 2014, su una popolazione non 162.408 stranieri residenti il 3,19% di tutta la popolazione, i nati sono stati 2.177 mentre i morti 215. In questo caso il saldo naturale è positivo: +1.962. Quindi gli stranieri non guardano alla crisi e fanno più figli rispetto ai siciliani, naturalmente con il dovuto rapporto.

Ma non si può addebitare questo fenomeno soltanto alla crisi economica. Secondo gli esperti, rispetto agli anni '80 la donna siciliana è meno fertile. Le cause? L'età avanzata rispetto al passato per il matrimonio, ci sono ancora donne a 35 anni che preferiscono il lavoro alla famiglia, ma c'è anche da aggiungere che aumentando l'età della donna aumenta anche quella dell'uomo, quindi se negli anni Ottanta si facevano più di due figli, oggi il calo è davvero sotto gli occhi di tutti: mediamente si fanno 1, al massimo due figli e non di più. A parte qualche eccezione.

Altro dato interessante è quello relativo allo stato civile. Su 5.092.080 siciliani, i celibi sono 1.131.353, le nubili 1.007.429, i coniugati 1.257.232, le coniugate 1.263.662, i divorziati 25.849, le divorziate 42.673, ed infine i vedovi sono 57.936, mentre le vedove 305.946.

Altro dato interessante è quello relativo al trend familiare. Nel 2005 in Sicilia c'erano 1.915.343 con 2,62 componenti medi, nel 2014 sono passate a 2.025.122 con 2,51 componenti medi.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA REQUISITORIA.** La pena più alta è stata sollecitata per l'ex medico del Palermo e per la sua collaboratrice

## L'inchiesta sull'assenteismo al Cto, chiesti 3 anni e mezzo per Matraccia

••• Tre anni e mezzo per l'ex medico sociale del Palermo calcio, Roberto Matraccia, altrettanti per la sua più stretta collaboratrice, Carmela Termini, pene che si attestano fra un anno e un anno e sei mesi per gli altri sei imputati. Le richieste del pm Claudio Camilleri contro i «furbetti del cartellino» (espressione ormai abusata, per il ripetersi di casi del genere in tutta Italia) riguardano un gruppo di medici e infermieri del Cto, il Centro traumatologico ortopedico, che fa parte dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello.

Furono pizzicati, nel 2011, grazie a intercettazioni video e ambientali, effettuate dai carabinieri del Nas: come decine di dipendenti pubblici di tutto il Paese, avrebbero strisciato i badge gli uni

degli altri, facendo a turno per consentirsi reciprocamente ritardi, uscite e rientri non autorizzati.

Il pm chiede le pene al giudice monocratico della quinta sezione del tribunale Patrizia Ferro, in un dibattimento centrato su fatti molto attuali. La valutazione di questo caso, che risale a cinque anni fa, colpì infatti per la presenza tra gli indagati dell'ortopedico Matraccia, volto noto per la tifoseria rosanero. L'altro motivo che suscitò scalpore fu la valutazione molto severa del gip Marina Petruzzella, che «rigettò» la richiesta di sospensione dal servizio, avanzata dal pm Maurizio Agnello. E questo non perché non ci fossero gravi indizi, ma per la ragione opposta: ce n'erano troppi e la misu-



Roberto Matraccia

ra interdittiva era sembrata troppo blanda al giudice. Da qui il rifiuto di applicare un provvedimento cautelare diverso dall'arresto e il paradosso dell'impossibilità per il pm di adottare contromosse.

La sospensione comunque ci fu lo stesso, ma fu disposta in via cautelare dalla direzione dell'ospedale, che aveva allontanato dal servizio Matraccia e gli altri con un provvedimento amministrativo. Le richieste di pena (che per loro si attestano intorno ai 12-18 mesi) ieri sono state avanzate anche per tecnici e impiegati dell'ospedale: Antonino Calandra, Antonino Gagliano, Anna Salamone, Adriana Testa, Maria Concetta Maggiore e Maria Maggio.

Il rappresentante dell'accusa ha molto battuto su quel che risulta dalle indagini e dalle videoriprese effettuate in prossimità delle macchine che leggono i badge. Inequivocabili, a suo avviso, gli esiti di indagini che confermerebbero un quadro definito sconsolante e sconcertante. **R. AR.**



(<http://www.insanitas.it/>)



**Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.**

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Tumori del fegato, prestigioso traguardo per l'Ismett: eseguita la millesima resezione epatica

**OSPEDALI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

## Tumori del fegato, prestigioso traguardo per l'Ismett: eseguita la millesima resezione epatica

22 settembre 2016

*Consiste nell'asportazione chirurgica di una porzione dell'organo. Il traguardo è stato raggiunto con l'intervento per salvare la vita ad un giovane immigrato, arrivato a Palermo con un barcone ed affetto da un tumore primitivo di dimensioni giganti.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 2 Tweet

**PALERMO. L'Ismett taglia il traguardo delle mille resezioni epatiche.** La procedura numero mille è stata eseguita per salvare la vita ad un giovane immigrato a Palermo con un barcone ed affetto da un tumore primitivo del fegato di dimensioni giganti. Il ragazzo di 28 anni ora sta bene ed è pronto a iniziare la riabilitazione.

**Consiste nell'asportazione chirurgica di una porzione dell'organo** per il trattamento dei tumori del fegato (epatocarcinoma, colangiocarcinoma, ecc), delle vie biliari, e per la donazione di una parte del fegato da vivente ad un soggetto che deve essere trapiantato.

L'alto livello di qualità raggiunto dal centro trapianti palermitano è stato certificato anche da dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. **Secondo dati dell'ente certificatore, infatti, l'indicatore relativo alla mortalità a 30 giorni dopo un intervento per tumore del fegato è pari a zero.**

«Questi risultati sono stati possibili grazie alla grande esperienza del team chirurgico che collabora strettamente con esperti epatologi e radiologi, infermieri, fisioterapisti della riabilitazione, oltre alla disponibilità di una **terapia intensiva tecnologicamente avanzata**, unica in Italia per la sua multidisciplinarietà - **spiega Luca, Direttore di Ismett** - Grande importanza ha avuto anche l'applicazione di protocolli sviluppati presso l'Università di Pittsburgh (fast track surgery) che consente la rapida dimissione ospedaliera e la precoce ripresa delle normali attività della vita quotidiana. L'applicazione di questi protocolli richiede un addestramento del personale e si avvale di procedure e percorsi appositamente studiati. **Ismett è diventato ormai un importante punto di riferimento** sia per i pazienti che per i professionisti medici che lavorano presso le altre strutture ospedaliere siciliane e di altre regioni».

**Nell'ambito di queste 1000 resezioni epatiche eseguite in Ismett** il 35% è stato realizzato per la cura di tumori insorti originariamente nel fegato e pertanto "tumori primitivi", nel 34% dei casi per l'asportazione di tumori secondari o metastatici del fegato e nel rimanente 31% per ottenere parti di fegato da trapiantare.

**Salvo Gruttadauria**, Responsabile della Chirurgia addominale e dei Trapianti addominali, sottolinea: «In particolare vengono riferite a Ismett le resezioni più complesse quali quelle che richiedono l'asportazione di un'ampia porzione di fegato che può raggiungere l'80% dell'organo, o la realizzazione di un intervento. In questo intervento è effettuato con una tecnica in due tempi. Nel primo tempo si realizza una procedura chirurgica o radiologica volta a fare crescere la parte sana del fegato necessaria a consentire l'asportazione completa del tumore. Successivamente dopo circa tre settimane ottenuta la crescita del fegato sano si procede all'asportazione del tumore».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ANGELO LUCA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANGELO-LUCA/](http://www.insanitas.it/tag/angelo-luca/)) ISMETT ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ISMETT/](http://www.insanitas.it/tag/ismet/))

ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ISTITUTO-MEDITERRANEO-PER-I-TRAPIANTI/](http://www.insanitas.it/tag/istituto-mediterraneo-per-i-trapianti/))

RESEZIONE EPATICA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/RESEZIONE-EPATICA/](http://www.insanitas.it/tag/resezione-epatica/)) SALVO GRUTTADAURIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SALVO-GRUTTADAURIA/](http://www.insanitas.it/tag/salvo-gruttadauria/))

TUMORE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/TUMORE/](http://www.insanitas.it/tag/tumore/)) TUMORE DEL FEGATO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/TUMORE-DEL-FEGATO/](http://www.insanitas.it/tag/tumore-del-fegato/))

TUMORI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/TUMORI/](http://www.insanitas.it/tag/tumori/))

Mercoledì 21 SETTEMBRE 2016

## **Fertility Day. Stili di vita, falsi miti e consigli. Ecco la nuova campagna del Ministero. Ma è di nuovo polemica e Lorenzin "licenzia" il Direttore della Comunicazione del ministero**

***Publicati sul sito della manifestazione 7 opuscoli informativi e un'infografica con i numeri che verranno presentati domani. Focus su: Infezioni sessualmente trasmissibili, Endometriosi, Varicocele, Cellule riproduttive stili di vita, falsi miti e consigli per proteggere la propria fertilità. Scarica tutti gli opuscoli. Ma dalla rete arrivano critiche di razzismo ad uno degli opuscoli. E Lorenzin replica: "È noto che 'Il razzismo è negli occhi di chi guarda'. Accuse ridicole". Ma poi in serata la svolta: "Provvedimento disciplinare e revoca del responsabile della Direzione generale della comunicazione". E l'opuscolo contestato (vedi foto a lato) viene ritirato.***

Infezioni sessualmente trasmissibili, Endometriosi, Varicocele, Cellule riproduttive, stili di vita, falsi miti e consigli per proteggere la propria fertilità. Sono questi i 7 focus della campagna del *Fertility Day* pubblicati oggi sul sito della manifestazione. Inoltre, pubblicata anche un'infografica con tutti i dati in tema di fertilità. Questa dunque la campagna informativa definitiva per il *Fertility Day* che si terrà domani con le modifiche apportate dal Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** dopo le dure polemiche che si erano scatenate dopo la pubblicazione dei primi manifesti sui canali social dell'evento.

Ma la nuova campagna ha scatenato di nuovo una dura scia di critiche sui social in merito all'immagine dell'opuscolo sugli stili di vita accusato di razzismo per l'immagine scelta per la copertina (**vedi foto qui sotto**). Critiche sono piovute anche da politici e membri della società civile (**vedi commenti negli approfondimenti**).



Le buone abitudini  
da promuovere,

i cattivi "compagni"  
da abbandonare

## STILI DI VITA CORRETTI PER LA PREVENZIONE DELLA STERILITÀ E DELL'INFERTILITÀ



*Ministero della Salute*

**Qui sopra l'immagine delle polemiche che fa da copertina ad uno dei nuovi opuscoli del ministero, ora ritirato.**

**Secca la replica del Ministro.** "Domani - si legge in una nota - si celebra il primo Fertility day, Giornata nazionale dedicata all'informazione e formazione sulla fertilità umana. La giornata è promossa dal ministero della Salute per aumentare soprattutto nei giovani la conoscenza sulla propria salute riproduttiva e fornire strumenti utili per tutelare la fertilità attraverso la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura della malattie che possono comprometterla e le tecniche di Procreazione medicalmente assistita".

"In quattro città italiane il ministero della Salute ha organizzato Tavole rotonde con la partecipazione di esperti della materia, operatori sanitari, società scientifiche, associazioni, famiglie e giornalisti per approfondire i temi centrali della fertilità. Le ragioni del fertility day sono sintetizzate e illustrate nell'infografica che viene allegata al comunicato stampa".

**E per il Ministero, "E' quello il manifesto del Fertility Day".** "Quanto alle accuse di razzismo per la copertina di uno degli otto opuscoli in distribuzione - sottolinea il Ministero - è noto che "il razzismo è negli occhi di chi guarda". Le foto rappresentano un'omogeneità di persone, così come multietnica è la società che viviamo".

"Quanto fatto dal ministero della Salute e dal Governo Italiano per favorire una società che rispetti ogni persona rendono l'accusa perfino ridicola. Domani parliamo di prevenzione e cura. E la prevenzione e le cure, per il ministero della Salute, per il nostro Sistema Sanitario Nazionale universalistico, sono rivolte a tutti". E sempre domani, ricorda il ministero verrà reso noto anche un sondaggio "che dà misura dello scarso livello di conoscenza dei problemi legati alla fertilità".

**Ma non è finita qui. In serata con un nuovo comunicato il Ministero fa marcia indietro sull'opuscolo contestato** annunciando, non solo, che il Ministro "ha dato disposizioni affinché l'immagine venga sostituita e ritirato l'opuscolo informativo" ma pure "di avere dato mandato ai propri Uffici di accertare perché l'immagine visionata e vidimata dal Gabinetto non corrisponda esattamente a quella apparsa sul sito".

**Questa volta Lorenzin ha deciso di usare la mano pesante e infatti annuncia** "di aver già attivato il procedimento disciplinare e quello per la revoca dell'incarico dirigenziale nei confronti del responsabile della direzione generale della comunicazione istituzionale del suo Dicastero che ha curato la redazione e la diffusione del materiale informativo".

### **Qui di seguito è possibile scaricare gli opuscoli e l'infografica**

- [Infografica Fertilità. lo sai che ...](#)
- [Infezioni sessualmente trasmissibili e fertilità](#)
- [A proposito di..Endometriosi](#)
- [Proteggi la tua fertilità. Consigli per tutelare la salute del tuo apparato riproduttivo](#)
- [Alla scoperta delle cellule riproduttive maschili e femminili](#)
- [Stili di vita corretti. Per la prevenzione della sterilità e dell'infertilità](#)
- [A proposito di...Varicocele](#)
- [Giusto o sbagliato. Sfatiamo i falsi miti sulla fertilità... maschile... e femminile](#)



# Sanità24

**21** set  
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

DAL GOVERNO

## Fertility day, Lorenzin fa marcia indietro e ritira l'opuscolo razzista. Salta il responsabile della comunicazione

La ministra della Salute **Beatrice Lorenzin** fa marcia indietro. E in relazione alle polemiche apparse sui media relative alle accuse di razzismo rivolte al ministero della Salute per un'immagine contenuta in uno degli opuscoli divulgativi sulla prevenzione della fertilità predisposti per il Fertility Day, dichiara «di aver già attivato il procedimento disciplinare e quello per la revoca dell'incarico dirigenziale nei confronti del responsabile della direzione generale della comunicazione istituzionale del suo Dicastero che ha curato la redazione e la diffusione del materiale informativo».



La ministra comunica anche «di avere dato mandato ai propri Uffici di accertare perché l'immagine visionata e vidimata dal Gabinetto non corrisponda esattamente a quella apparsa sul sito. Il Ministro ha dato disposizioni affinché l'immagine venga sostituita e ritirato l'opuscolo informativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL GOVERNO

## De Biasi: «Il fertility day? Noi ci occupiamo della Pma»

di Roberto Turno

**Presidente De Biasi, domani c'è la kermesse del fertility day: cosa ne pensa?**

Io avrei fatto un'altra cosa: avrei lavorato sulla salute riproduttiva delle donne e degli uomini, che è un campo molto più ampio e



più appropriato. Il tema della fertilità in sé non significa niente se non si esaminano le radici dell'infertilità. È cosa ben diversa dal tema della denatalità, che ha delle precise e forti implicazioni di carattere sociale. Sarebbe stato quindi più opportuno fare un ragionamento congiunto tra il ministero della Salute e gli altri ministeri competenti, a partire da quello delle Politiche sociali, per capire i problemi indubbiamente esistenti della denatalità nel nostro Paese, come viene declinato, quali sono le proposte. Il tema della denatalità implica alcune scelte, per esempio il lavoro, la casa, tutti i servizi sociali che possono favorire la nascita.

### Dunque?

Se noi parliamo solo della fertilità, serve un ragionamento che vada oltre a quello semplice della fertilità. Io avrei parlato invece di salute riproduttiva, con un esame a tutto tondo della salute riproduttiva. Non metto in dubbio che probabilmente – perché non è noto – il documento base del gruppo di lavoro del ministero, parli di tutto questo. Ma non lo si conosce, viene espressa una campagna sinceramente scadente e anche onerosa, nulla si sa dei contenuti. E viene fuori la “fertility”: ma cosa vuole dire “fertility”? Ora è stata cambiata la campagna, vero. Mi auguro sia migliore. Ma non sono chiari i messaggi: se si tratta di dire “uomini e donne fate figli”, non ci siamo. Non è sufficiente, e anzi è un po' datato, diciamo così.

## **Un invito al ministro?**

Io invito caldamente il ministro a rivedere la terminologia e a parlare di salute riproduttiva di donne e uomini. Non solo: di educare i giovani alla sessualità. È fondamentale. I medici di medicina generale, ad esempio, potrebbero fare un lavoro serio e profondo nelle scuole, visto tra l'altro che il medico scolastico non c'è più. Il punto cruciale è la prevenzione: la contraccezione, le malattie sessualmente trasmissibili, il valore della maternità e della paternità, la scoperta se sei sterile o meno. Questi sono i temi che deve affrontare la Salute. E poi, come viene presa in carico una donna dopo la maternità. Prima di dire “fate figli in nome della patria”, c'è un percorso sanitario da seguire. Decisivo.

## **Dunque, non è un caso che nell'agenda della sua commissione sia rispuntata la Pma...**

Poiché il tema è quello della salute riproduttiva di donne e uomini, abbiamo ripreso i disegni di legge di riforma della legge 40. Abbiamo assoluto bisogno di una normativa che si adegui alle sentenze della Corte costituzionale, che riveda quella legge colabrodo. E ingiusta.

## **Però sulla Pm ci sono state le linee guida del ministero, intanto.**

Certo, il ministro ha fatto le linee guida, ma sappiamo che non sono assolutamente sufficienti. Serve una nuova legge.

## **Ma c'è terreno fertile nella maggioranza sulla riforma della Pma?**

Il punto non è che il terreno sia fertile o infertile, il punto è ottemperare alle sentenze della Consulta. Come per la legge elettorale. Alcune cose sensibili restano, come il divieto da confermare dell'utero in affitto. Ma quella brutta legge, così crudele per le coppie, va assolutamente e presto aggiornata alla luce delle indicazioni della Corte. Senza scordare che la Pma è stata inserita nei Lea: e che dunque, se il Governo fa questo, non vedo perché non dovrebbe occuparsi di una nuova legge. E credo perciò che non debbano esserci problemi nella maggioranza. Certo, restano questioni sensibili come la ricerca, perché su questo la Consulta come la Corte Ue ha detto che serve una normativa. Dunque, discutiamone. Ora, subito.

## **In che tempi e in che modo procederete?**

Ripeto che la legge è ben presente nell'agenda della commissione Igiene e sanità. Faremo anche più di un'audizione alla settimana, cercheremo di andare avanti piuttosto velocemente. Come testo base è stato scelto il mio Ddl che è stato sottoscritto praticamente da tutto il gruppo del Pd, e dunque, direi, è piuttosto condiviso. No?

## **Ci sarebbero altri temi di “contorno”, come la legge 194...**

Certamente. Quando parliamo di salute riproduttiva c'è il grande tema della piena applicazione della legge 194. Quindi dei medici obiettori. È largamente insufficiente quanto dice la relazione annuale al Parlamento del ministero

della Salute: afferma che il numero di obiettori è congruo e non è così alto, invece se si va a vedere situazione per situazione, non è affatto così. Dalla prossima relazione del ministero ci aspettiamo di trovare soluzioni a questo problema. Che, ripeto, è reale. Che tocca le le donne, ma anche e fortemente i medici. Non è che si può passare una vita a fare gli interruttori di gravidanza perché ci sono troppi obiettori.

### **I Lea sono arrivati in Parlamento?**

Non ancora ufficialmente, aspettiamo che sia assegnato alle commissioni. Appena saranno assegnati avremo un mese di tempo e lavoreremo con grande attenzione. Faremo audizioni il più possibile congiunte con la Camera anche per sveltire i lavori e dare segnali comuni.

### **Cosa pensa del lavoro fatto sui Lea?**

Comunque, sia, poco o tanto, è importantissimo che dopo 15 anni siano stati aggiornati. Certo, è chiaro che la prospettiva economica del Fondo sanitario ci lascia qualche incertezza: sono quotati poco meno di 800 mln e obiettivamente per un aggiornamento non sono tantissimi. Ci auguriamo che la dotazione possa essere incrementata.

### **Segnalazioni sui contenuti? Chiederete modifiche?**



anche alla luce dei problemi dell'oggi. Un occhio particolare lo daremo anche ai diagnostici medici, alla personalizzazione delle cure. Non vorremmo che

**21** set **2016** nato venisse affrontato con un approccio generico. Ma, mente importante che siano presenti nuove patologie rare, ancora. Valutando il documento più attentamente, a serve ancora di più. Ma è chiaro che il coraggio

SEGNALIBRO | ☆ va accompagnato dai quattrini.

FACEBOOK | f

TWITTER | t

o che avete all'odg è il rischio clinico. Quando arriverà in

Quel che ancora manca è il parere, indispensabile, della commissione Bilancio sugli emendamenti e la loro onerosità. A quel punto, ottenuto il parere, voteremo in due settimane al massimo tutti gli emendamenti e a quel punto il testo sarà pronto per l'aula. Abbiamo chiesto una corsia veloce. Io spero che entro ottobre, al massimo i primi di novembre, ce la faremo a trasmetterlo alla Camera. Tra l'altro gli emendamenti sono concordati e si potrebbe fare presto in terza lettura. Entro l'anno. Anche se di mezzo c'è la sessione di bilancio. Basta volerlo.

**Ecco, la legge di bilancio, la madre di tutte le leggi che è in arrivo. Con la partita delle risorse per il 2017. Sarà dura avere 2 mld in più... non mi sembra che l'aria sia quella.**

Intanto diciamo che, è vero, non sono tagli, concordo con Renzi. Ma bisogna

che il Consiglio dei ministri decida quel è la quota d'incremento. Chiaro che c'è il punto di riferimento del Patto e del Def di 113 mld, 2 in più. Però è altrettanto chiaro che la decisione non spetta soltanto alla Salute. È un lavoro che deve fare il Governo. Mi auguro che mantenga i 2 mld in più. Non ne sono sicurissima, ma non ho neppure elementi per sostenere il contrario.

### E se non fossero 2 in più?

Bisogna capire quanti saranno. Se saranno 1,5 mld in più è un conto, altrimenti non so. Ci sono i Lea, c'è la partita importantissima dei farmaci innovativi, col tema della governance per la quale ci aspettavamo una proposta del tavolo sulla farmaceutica prima della legge di bilancio. Ancora non sappiamo niente. Per i contratti, le risorse stanno su bilancio della Funzione pubblica. Ecco, vediamo come va. Ma sapendo che quella dei farmaci è una partita delicatissima. Su questo punto la penso diversamente da Renzi: quella piccola tassa, quel centesimo a sigaretta non è così devastante. Non si tratta tanto di mettere un'altra tassa ma di combattere il tabagismo. Io credo che sarebbe una cosa buona e giusta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CORRELATI

IN PARLAMENTO  
05 Agosto 2015  
**21** set  
2016

**Chiamenti (Fimp): La legge atto di civiltà, ma non resti un contenitore vuoto**

SEGNALIBRO | ☆  
AZIENDE E REGIONI  
05 Agosto 2015

**Più territorio, meno attese e penalizzazioni per i Dg. Il Piemonte approva i nuovi obiettivi**

IN PARLAMENTO  
05 Agosto 2015

**Via libera alla prima legge sull'autismo, svolta per pazienti e famiglie. Soddisfatta la Lorenzin, polemico il M5S**



**21** set  
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

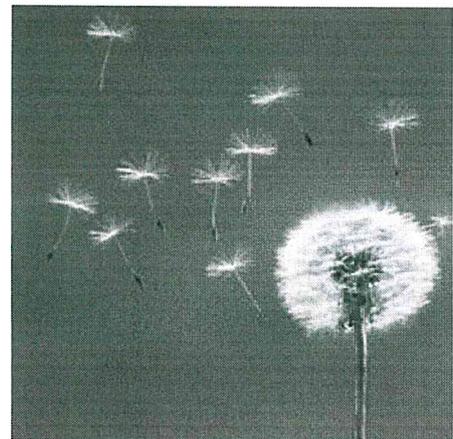
NOTIZIE FLASH

## Cure palliative e terapia dolore, siglato il protocollo d'intesa tra ministero della Salute e Fondazione Ant

Il Sottosegretario alla salute, Vito De Filippo, e la presidente della Fondazione Ant Raffaella Pannuti, hanno firmato oggi nella sala Biblioteca del Ministero della salute un protocollo di intesa per definire e realizzare un programma di interventi sull'utilizzo e l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, in linea con quanto previsto dalla legge 38 del 15 marzo 2010.

L'Ant (Assistenza Nazionale Tumori) è una nota realtà no profit che opera a livello nazionale nell'ambito dell'assistenza medica specialistica domiciliare ai malati di tumore e della prevenzione oncologica.

«Il Protocollo, ha dichiarato il Sottosegretario De Filippo, è un importante modello di partenariato pubblico e no profit e di sinergie che hanno come fine ultimo la presa in carico dei bisogni della persona malata di tumore, quali cura ed assistenza, ma anche il mantenimento di uno stato di benessere e qualità della vita attraverso l'applicazione di strumenti terapeutici atti a lenire le sofferenze».



© RIPRODUZIONE RISERVATA